

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Visto l'art. 3 del 235/2007;

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Preso atto che

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra l'alunno/studente, la scuola e l'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

IL DIRIGENTE DEL LICEO G. GALILEI DI SAN DONÀ DI PIAVE

LO STUDENTE MEGLIO IDENTIFICATO DALLA FORMA IN CALCE AL PRESENTE DOCUMENTO  
E  
I GENITORI DELLO STUDENTE MEGLIO IDENTIFICATI DALLE FIRME IN CALCE AL PRESENTE DOCUMENTO

sottoscrivono il presente **Patto di corresponsabilità educativa**

**IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ**

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

- a) di osservare le disposizioni contenute nel "Patto di corresponsabilità educativa" costituente parte integrante del presente documento a cui si rimanda e nelle norme in esso richiamate;
- b) di sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel seguente patto siano pienamente garantiti.

**DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il seguente patto, è consapevole che:

- a) le infrazioni commesse dall'alunno/studente possano dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Vista la Legge 107/2015, Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il seguente patto, è consapevole che:

- a) La progettazione dei percorsi in alternanza, ha una dimensione triennale e contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi a partire dalla classe terza;
- b) I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con gli enti ospitanti, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Il Dirigente si impegna a:

- definire, in coerenza il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica la progettazione dei percorsi in alternanza;
- progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire
- in modo da trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente
- ospitante;
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);
- disseminare i risultati dell'esperienza.

#### PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti – doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la “procedura di composizione obbligatoria” che comprende:

- a) Segnalazione di inadempienza, tramite “avviso” se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- b) Accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) Ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b), il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) Informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate

#### PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

##### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, basata sulla pluralità delle idee e delle posizioni;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo positivo, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente;
- offrire iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica
- promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologici, nel rispetto della privacy
- organizzare le attività di Alternanza Scuola Lavoro ai sensi della L. 107/2015.

##### LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere conoscenza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- frequentare regolarmente le lezioni (alunni maggiorenni) e partecipare alle attività di Alternanza Scuola Lavoro nell'ultimo triennio;

- rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- usare linguaggi e comportamenti consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera ed un abbigliamento adeguato;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo delle infrastrutture della scuola (laboratori, palestra, biblioteca, ecc.);
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici compresi quelli relativi all'Alternanza Scuola Lavoro;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla frequenza evitando di avallare assenze non supportate da adeguate motivazioni;
- comunicare lo stesso giorno del rientro e in modo circostanziato sull'apposito libretto i motivi delle assenze;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'Ufficio di Presidenza o con il Consiglio di Classe nei casi di indisciplina o scarso profitto;
- tenersi costantemente informata sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli utilizzando l'apposito ricevimento dei docenti;
- prendere visione delle valutazioni riportate nella pagella di ciascuno studente alla fine del I° quadrimestre e riconsegnare la stessa firmata;
- rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare, sostenendone l'autorevolezza;
- accettare eventuali insuccessi dei propri figli con atteggiamento di collaborazione e senza spirito polemico;
- partecipare, nei limiti del possibile, alle iniziative culturali della scuola.

FIRMA DEI GENITORI \_\_\_\_\_

(firma congiunta in caso di genitori separati o divorziati ; altrimenti, firma dell'affidatario, il quale si obbliga comunicare alla scuola eventuali variazioni dell'affido.)

FIRMA DELLO STUDENTE \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

dott. Valter Rosato

documento firmato digitalmente

ai sensi del c.d. Cad e normativa connessa

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEIpon  
2014-2020

SAN DONÀ DI PIAVE - LICEO SCIENTIFICO

**GALILEO  
GALILEI**



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



San Donà di Piave (VE) Via Perugia n. 8 - tel: 0421 52448 Cod. Min. VEPS04000Q  
Codice Fiscale 84002500274 - C. U. UFEISD - sito web: [www.liceoggalilei.edu.it](http://www.liceoggalilei.edu.it)  
posta elettronica [veps04000q@istruzione.it](mailto:veps04000q@istruzione.it) pec: [veps04000q@pec.istruzione.it](mailto:veps04000q@pec.istruzione.it)